



«Matilde splendente fiaccola che arde in cuore pio. Lievitò armi, volontà e vassalli, profuse il proprio principesco tesoro, eccitò e condusse battaglie. Se dovessi citare ad una ad una le opere compiute da questa nobile signora, i miei versi aumenterebbero a tal punto da divenire innumerevoli come le stelle». È così che Donizone, biografo di Matilde di Canossa, parla della donna più potente del Medioevo.

Ancora oggi parlare di donne vuol dire valorizzare l'eccellenza, individuare modelli utili a far da guida per le giovani generazioni che puntano a carriere nei campi storicamente dominati dalle figure maschili, come l'economia, la politica, la scienza, ma anche in quelli dove l'accesso alle donne è meno complicato e osteggiato.

Il progetto - intitolato alla Signora del Medioevo Matilde di Canossa - intende raccogliere testimonianze di successo sul campo, attraverso quattro grandi incontri-interviste con donne protagoniste del nostro tempo.

Al momento i media riportano soprattutto i risultati faticosamente ottenuti dalle donne che devono dimostrare di essere più brave degli uomini. Ma non solo: a ciò si aggiunge il difficile impegno delle donne a far coesistere nei tempi di vita, la carriera e l'attività di accudimento, normalmente delegato e naturalmente assolto dalle donne.

Thierry Gaudin sosteneva nel 1990, in uno studio di futurologia intitolato: 2100: récit du prochain siècle, che il secolo XXI sarà "le siècle de la femme".

Nella sua predizione Gaudin non propone un modello o dei modelli di donna, piuttosto afferma che soltanto le donne, tutte le donne, diventeranno protagoniste della Storia, artefici del mondo e della complessità della società globale.

Oggi viviamo la fase di transizione in cui è necessario evidenziare una pluralità di esempi che anticipano l'annunciata fase in cui alle donne, al pari degli uomini sarà possibile riconoscere ruoli da protagoniste.

Resta un compito ulteriore da assolvere: quello di analizzare e comprendere quale sia il determinante contributo delle donne al cambiamento e su quello tracciare il nuovo corso della Storia. **(Annamaria D'Ursi)**

PROGRAMMA

Lunedì 12 novembre

ore 18.00: Presentazione del progetto

Luogo: Chiostro di Santa Maria di Castello

Con:

Valeria Maione, Consigliera di Parità della Regione Liguria e docente di Economia del Lavoro

Roberta Pinotti, presidente della Commissione Difesa della Camera

Consuelo Barilari, Curatrice del Festival, regista dello spettacolo

Ornella Mariani, studiosa medievista e scrittrice



Lunedì 12 novembre

ore 21.00 Spettacolo teatrale

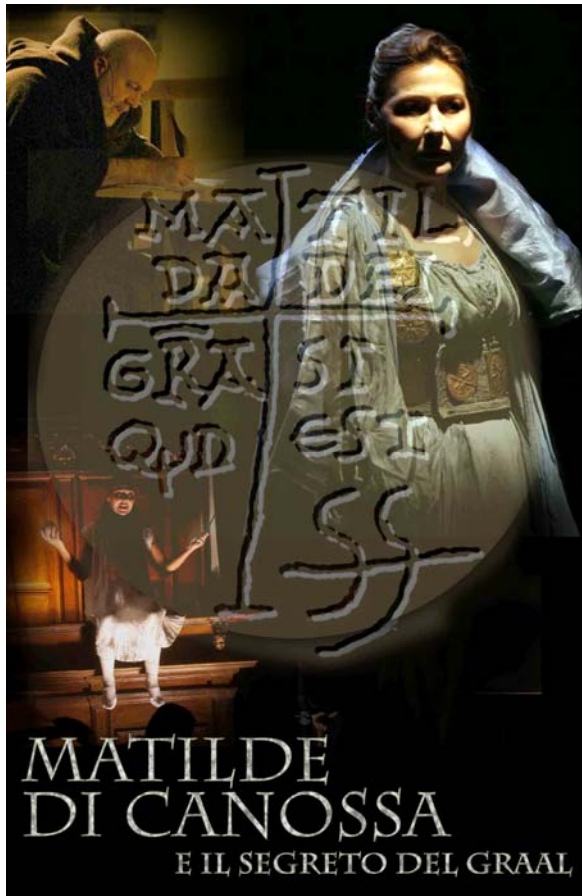
Luogo: Chiesa di Santa Maria di Castello

M.E.D.i.

Compagnia Schegge di Mediterraneo

Presenta

MATILDE DI CANOSSA



Testo originale di **Ornella Mariani**
Ideazione e regia **Consuelo Barilari**

Manuela Kustermann, Matilde di Canossa
Roberto Alinghieri, Frate Donizone di Canossa

Scene e proiezioni **Roberto Rebaudengo**
Musiche **Paolo Vivaldi**
Costumi **Francesca Parodi** e **Valentina Delli Ponti**

La storia

La storia si svolge la vigilia di Pasqua del 1099. Nel palazzo di Canossa la contessa Matilde è inquieta. Frate Donizone suo padre confessore, che scrisse per lei una biografia in forma epica, l'accompagna. Pochi anni prima Matilde invitò il pontefice Urbano II nelle sue terre di Guastalla; dove lo indusse a convocare il concilio in cui fu decisa la più discussa impresa della cristianità; le Crociate... Ma perché Matilde avrebbe dovuto convincere papa Urbano II ad indire le crociate? Matilde volle riprendersi il trono di Gerusalemme, già suo per discendenza divina dal "Sang Real"? Ma una donna non avrebbe potuto salire sul trono della Città Santa,

quindi preparò il nipote, Goffredo di Buglione. Lo affidò a Pietro l'Eremita, proprio colui che da ultimo convinse il Papa a indire le Crociate.... Matilde non partì, tenuta nell'ombra dalla storia e dalla Chiesa stessa.

La messa in scena

Matilde di Canossa è la figura femminile più conosciuta del medioevo europeo, la donna che per dinastia, potere e posizione politica meglio può rappresentare l'eccellenza femminile: Matilde poté determinare più degli imperatori e dei papi stessi le vicende della sua epoca.

Abile stratega, intelligentissima protagonista di ogni avvenimento, seppe anche dominare i fatti scegliendo di rimanere nell'ombra, la sua capacità di governare intrecciando relazioni politiche e mediazioni basate sulla religione e la cultura fanno di lei, in pieno medioevo, la più significativa e moderna figura di leader politico. E' possibile leggere attraverso di lei anche la genesi delle Crociate e le affascinanti epopee sulla discendenza di Cristo e la Maddalena e sulla custodia del Santo Graal. "Il Graal siamo noi" dice in una battuta dello spettacolo " ..noi che sappiamo la verità e non la confessiamo ai posteri e alla Storia" ..

L'attuale interesse per il sacro e il mistero, in cui si inseriscono fenomeni popolari come il Codice da Vinci, mi ha permesso di avvicinare con maggior libertà e "disinvoltura" la figura storica di Matilde: farne un personaggio per il teatro e costruire uno spettacolo. Il personaggio Matilde prende forma con il fascino moderno di una "dark lady" di un noir di Hitchcock, e la potenza drammatica di Giovanna d'Arco...

I dubbi sull'innocenza e la purezza della Chiesa, le domande sull'anima, il senso di responsabilità e colpa per la Crociata, il peso di un potere che lei sapeva di non poter governare come avrebbe voluto, il dolore della mancata maternità sono i sentimenti che l'affiggono.

Il frate, Donizone di Canossa, fedele confessore fino alla morte, che scrisse per lei una biografia in forma epica, l'accompagna in un morboso e oppressivo rapporto di devozione e controllo. Un medioevo che ho immaginato in un'atmosfera piena di ombre dove, con l'andamento di un giallo, la suspense si aggiunge alla tensione drammatica e al mistero.

LE OMBRE, IL DOPPIO E LE PROIEZIONI

L'uso di grandi proiezioni (m. 20x30) in simultanea all'azione su pareti e architetture nelle ambientazioni storiche contribuiscono a dare uno spessore di mistero e ambiguità alla storia; si tratta di immagini di animazioni in colore e ombre che raccontano il pensiero e i desideri dei personaggi mentre essi vivono il dialogo e l'azione sulla scena. Le immagini proiettate raccontano allo spettatore una drammaturgia del doppio, dello svelamento del mistero, del pensiero inconfessabile, del desiderio nascosto asservite alla suspense e alla costruzione della tensione narrativa e drammaturgia dei personaggi...(CONSUELO BARILARI)

Martedì 13 novembre Luogo: Palazzo Tursi- Salone di Rappresentanza

ore 18.30 Interviste incrociate

MATILDE NELLE CROCIATE E LE REPORTER DI GUERRA.

Conduce: **Ilaria Cavo**, giornalista.

Con:

Carmen Lasorella, giornalista

Zineb Laouedj, poetessa, Algeria

Milena Gabanelli, giornalista

Paola Melchiori, International Feminist University

Francesca Sforza, giornalista *La Stampa*, scrittrice

Maria Grazia Bottaro Palumbo, Università di Genova



Mercoledì 14 novembre Luogo: Palazzo della Borsa- Salone delle Grida

ore 18.30 Interviste incrociate

DONNE, SANTE E MADDALENE



Conduce **Margherita Rubino**, Università di Genova

Con:

Chiara Frugoni medievista, Università di Firenze

Sandra Isetta Università di Genova

Ornella Mariani, studiosa medievista e scrittrice

Pamela Villoresi, attrice

Gilda Della Ragione, Università di Genova

Con la partecipazione di **Gianna Schelotto**, psicologa e giornalista; **Antonella Boralevi**, editorialista, scrittrice

ore 20.00 buffet

costo a persona € 10, su prenotazione. Prenotazioni al n. 010- 6048277 oppure all'indirizzo scheggemediterraneo@center.191.it entro le ore 18 del giorno precedente la manifestazione

Giovedì 15 novembre *Luogo: Palazzo Tursi-Salone di Rappresentanza*

ore 17.00 Interviste incrociate

DONNE AL SERVIZIO DELLO STATO

Conduce: **Silvia Neonato**, giornalista

Con:

Marta Vincenzi, Deputato Europeo, Sindaco di Genova;

Emma Bonino, Ministro Commercio Internazionale

Rosy Bindi, Ministro per le Politiche per la Famiglia;

Fernanda Contri, Magistrato;

Cinzia Dato, Onorevole;

Anna Canepa, Pubblico Ministero;

Al termine: aperitivo



Sabato 17 novembre *Luogo: Palazzo Ducale-Sala del Munizionario*

ore 18.00 Interviste incrociate

ECONOMIA E SCIENZA: PAROLE AL FEMMINILE.

Conduce: **Cinzia Sasso**, giornalista

Con:

Valeria Maione, docente di Economia del Lavoro, Università di Genova e Consigliera di Parità della Regione Liguria;

Marina Del Bue, Direttore Generale MolMed S.p.A.,

Billy Hoffmann, Consigliere Delegato DBM Italia,

Carla Gardino, Presidente SLAM S.p.A.,

Silvia Candiani, manager VODAFONE;

Alida Fanolli, regista e autrice di programmi televisivi, direttore di RAI2 Palcoscenico;

Pina Amarelli, Cavaliere del Lavoro, dirigente e proprietaria della Fabbrica Liquirizia Amarelli, Vice Presidente Confindustria Femminile

Elisabetta Leoncini, Presidente PMI, Direzione CNA Provinciale Genova

Ida di Benedetto, attrice e produttrice cinematografica

Giovanna Milella, Vice-Presidente Rai2

Daniela Ameri, Presidente Sezione Comunicazione Confindustria Genova

Carla Viale, Studio Viale von der Goltz

Luisa Famiglietti, Presidente Terziario Donna



ore 20.00 buffet

costo a persona € 10, su prenotazione. Prenotazioni al n. 010- 6048277 oppure all'indirizzo scheggemediteraneo@center.191.it entro le ore 18 del giorno precedente la manifestazione

Ore 20-21,30

Incontri liberi-culturali nei priv e del Munizioniere



- 1) atelier di abiti e accessori **Trussardi**
- 2) sala profumi a cura di **Profumerie Sbraccia**
- 3) sala proiezioni documentari in collaborazione con il **Festival della Scienza** su "Donne e Scienza"
- 4) sala presentazione rivista **LEGGENDARIA** con la giornalista **Silvia Neonato**
- 5) sala spazio-libri e progetti donna: **Progetto Tigullio Donna** con Elisabetta Beccarla e Aurora Pittau

Ore 21.30

Conduce: **Adriana Albini**, medico ricercatrice, giornalista;

con:

Marina Acconci, avvocato

Manuela Arata, Presidente Festival della

Cristina Battaglia, Presidente Sviluppo Italia Liguria

Michela Bondardo, Bondardo Comunicazione - Premio Impresa e Cultura

Patrizia De Luise, Presidente Comitato per l'Imprenditoria Femminile, Camera di Commercio di Genova

Annamaria D'Ursi, autrice e scrittrice

Laura Guglielmi, giornalista direttore di mentelocale.it

Scienza

Elisabetta Rossi, senologa, medico Chirurgo

Prenotazioni agli incontri e al buffet

Segreteria del festival: 010-6048277

Info

scheggemediteraneo@center.191.it

www.eccellenzalfemminile.it

www.scheggemediteraneo.it

Festival a cura di:

Valeria Maione, Consigliera di parit  regione Liguria

Consuelo Barilari M.E.D.i. Schegge di Mediterraneo